

Spett.le
Comunità Montana Valchiavenna
Via Lena Perpentì, 8/10
CHIAVENNA (SO)

c.a. **Direttore dei Lavori**
Dott. Ing. TAVASCI Camillo Attilio

Comunità Montana della Valchiavenna
c.a. **Responsabile del Procedimento**
Dott. Ing. Bianchi Alberto

c.a. **Rappresentante Legale della Stazione**
Appaltante

Protocollo n° 1130
Cava de' Tirreni, 23/07/2020

Oggetto: REALIZZAZIONE VASCHE FISSE PER ATTIVITA' A.I.B. IN LOC. PRATELLA DI PRATA CAMPORTACCIO E
IN LOC. DALO' DI S. GIACOMO FILIPPO (SO).
CUP B42B17000150007 CIG. 77650691A7.
Contratto d'Appalto del 06/05/2019.

- Riferimento "VERBALE DI RIPRESA LAVORI – emesso dal Direttore dei Lavori e dal RUP in data 16/06/2020" (firmato con riserva dall'Appaltatore).
- Riferimento nota dell'Impresa del 23/06/2020 Prot. n. 1115 (con oggetto: Sopralluogo ricognizione espletato, congiuntamente fra il D.L. e il Rappresentante dell'Impresa, sulle aree interessate dalla costruenda opera in data 18/06/2020 – alle ore 17:15. - COMUNICAZIONE DELL'ESECUTORE E RICHIESTA DI EMISSIONE DI MIRATO ORDINE DI SERVIZIO PER L'ESECUZIONE DI MAGGIORI E/O DIVERSI LAVORI NON PREVISTI CONTRATTUALMENTE.
- Riferimento Ordine di Servizio n. 1 (emesso dal Direttore dei Lavori in data 24/06/2020).
- Riferimento nota dell'Impresa del 24/06/2020 Prot. n. 1116 (con oggetto: Restituzione dell'Ordine di Servizio n. 1 del 24/06/2020 – firmato con riserva dall'Appaltatore).
- Esplorazione della riserva iscritta dall'Appaltatore in calce all'Ordine di Servizio n. 1 del 24/06/2020.

In relazione all' "Ordine di Servizio n. 1 del 24/06/2020", da Noi restituito, firmato con riserva, in allegato alla nota dell'Impresa del 24/06/2020 Prot. n. 1116, la scrivente riporta di seguito l'esplicazione delle riserve, eccezioni, osservazioni e precisazioni annunciate dall'Appaltatore in calce al medesimo Ordine di Servizio n. 1:

- 1) In primo luogo l'Impresa, nel merito, ribadisce quanto già riferito con la propria nota del 26/06/2020 Prot. n. 1117 (con oggetto: Esplicazione delle riserve iscritte dall'Appaltatore in calce al "VERBALE DI RIPRESA DEI LAVORI – emesso dal D.L./RUP in data 16/06/2020"), in particolare ci si riferisce a quanto eccepito ed osservato al punto 5/a) della medesima nota dell'Impresa del 26/06/2020 Prot. n. 1117, il cui contenuto, per utilità di pronto riscontro, viene di seguito testualmente replicato:

"5/a) Il Verbale di Ripresa dei Lavori del 16/06/2020" in questione Non risulta essere compiutamente definito, in quanto, così come già riferito dall'Impresa con la precedente nota del 22/06/2020 Prot. n. 1114, il medesimo "Verbale" è stato emesso dal D.L./RUP in maniera del tutto unilaterale (ignorando – nella sostanza – le richieste avanzate dall'Appaltatore), senza eseguire, per altro, il doveroso contraddittorio, che si rendeva necessario espletare, a termini di legge, a seguito di mirata convocazione dell'Esecutore sulle aree oggetto di intervento, per gli accertamenti, che si rendevano necessari espletare congiuntamente, tra l'Esecutore e il Direttore dei Lavori, finalizzati a verificare il permanere o meno, alla data del 16/06/2020, delle condizioni di immediata cantierabilità delle opere rimanenti a farsi. Nel merito occorre far rilevare che il sopralluogo in contraddittorio è stato poi espletato, sulle aree interessate dalla costruenda opera (tra il Responsabile Rappresentante dell'Impresa congiuntamente al Direttore dei Lavori) in data 18/06/2020, nel corso del quale è stata constatata la necessità di dover eseguire, in via del tutto preliminare, rispetto a quanto previsto con la "Ripresa dei Lavori del 16/06/2020", diverse attività/lavorazioni non previste in contratto, la cui esecuzione richiedeva comunque l'emissione, da parte del Direttore dei Lavori, di mirato Ordine di Servizio.

A conferma di quanto sopra asserito ed osservato, l'Impresa richiama, nello specifico, la propria nota del 23/06/2020 Prot. n. 1115 (con oggetto: Sopralluogo/ricognizione espletata, congiuntamente tra il D.L. e il Rappresentante dell'Impresa, sulle aree interessate dalla Costruenda opera in data 18/06/2020 – COMUNICAZIONE DELL'ESECUTORE E RICHIESTA DI EMISSIONE DI MIRATO ORDINE DI SERVIZIO PER L'ESECUZIONE DI MAGGIORI E/O DIVERSI LAVORI NON PREVISTI CONTRATTUALMENTE), il cui contenuto, per utilità di pronto riscontro viene, di seguito, testualmente replicato:

"Facciamo seguito al sopralluogo espletato congiuntamente sulle aree oggetto dell'intervento di cui alla costruenda opera eseguito in data 18/06/2020 (a partire dalle ore 17:15), fra:

- Il Direttore dei Lavori: Ing. Camillo Attilio TAVASCI;
- Il Responsabile Rappresentante dell'Impresa: Geom. Marcantonio AMATO;

per riportare, di seguito, quanto è emerso nel corso della dettagliata ricognizione del 18/06/2020, affinché i lavori previsti in contratto possano essere "effettivamente ripresi", alla luce del "Verbale di Ripresa Lavori emesso dal D.L./RUP in data 16/06/2020" (emesso in maniera del tutto unilaterale senza espletare il necessario contraddittorio sulle aree interessate dai lavori previsti in appalto).

Dalla puntuale e dettagliata ricognizione (sopra richiamata), è stato condiviso, tra il Responsabile Rappresentante dell'Impresa e il Direttore dei Lavori, la necessità di dover comunque eseguire, in via del tutto preliminare, rispetto a quanto previsto con la "Ripresa dei Lavori del 16/06/2020 – firmata con riserva dall'Appaltatore", le seguenti attività/lavorazioni che si rendono necessarie in considerazione della notevole durata del periodo di "fermo cantiere",

generato dalla "Sospensione dei Lavori del 07/12/2019" che ha assunto (come ben noto) una estensione temporale pari a 192 giorni.

Per quanto sopra, si riporta, di seguito, l'elenco delle necessarie attività/lavorazioni che occorre eseguire, in via del tutto preliminare, alla "ripresa dei lavori del 16/06/2020":

- 1) Attività/lavorazione di rimozione del materiale terroso presente a tergo del muro del manufatto della "Vasca Dalò", il cui materiale terroso si è depositato a seguito di frana innescatasi durante il notevole periodo pari a 192 giorni di "Sospensione dei Lavori del 07/12/2019". Occorre, nel merito, far rilevare che tale rimozione dovrà essere espletata a mano (per l'impossibilità di poter accedere con mezzi operativi) e che le medesime attività si rendono necessarie in quanto impediscono la realizzazione dell'impermeabilizzazione, con guaina bituminosa, della superficie esterna del medesimo manufatto, di cui alla Vasca in questione;
- 2) Attività/lavorazione di posizionamento dei tappi in PVC, dotati di guarnizione con caratteristiche espansive, per la chiusura delle cannette in PVC, ivi presenti nel manufatto della vasca, le cui cannette, come ben noto, sono state utilizzate per consentire la posa in opera dei casseri impiegati per i getti in calcestruzzo. Il posizionamento dei tappi in PVC in questione, si rendono necessari per poter eseguire l'impermeabilizzazione, con guaina bituminosa, della superficie esterna del manufatto di cui alla "Vasca Dalò";
- 3) Attività/lavorazione finalizzate alla costruzione di un canale di scolo/fugatore necessario per l'allontanamento delle acque di agguato/pompaggio provenienti dalla falda acquifera presente nel substrato dello scavo in trincea, eseguito per la realizzazione del manufatto di cui alla vasca in questione;
- 4) Attività/lavorazione di riposizionamento e sistemazione, a regola d'arte, nel rispetto delle "norme di sicurezza", della recinzione dell'impianto di cantiere, che, allo stato, richiedono le necessarie attività di ripristino.

Per tutto quanto sopra, così come richiesto dal D.L., dal nostro Responsabile dell'Impresa (Geom. Amato) nel corso del sopralluogo del 18/06/2020, la scrivente è ancora in attesa di ricevere mirato formale Ordine di Servizio, finalizzato ad eseguire le attività/lavorazioni sopra specificate ai punti 1), 2), 3) e 4), nel rispetto di quanto condiviso con la D.L. in occasione del sopralluogo congiunto espressamente richiamato in oggetto.

Occorre ribadire che l'Ordine di Servizio in questione, da Noi richiesto nel corso del sopralluogo del 18/06/2020, e qui da Noi sollecitato, si rende allo stato urgente e necessario ai sensi di legge e di contratto.

In attesa di quanto richiesto, porgiamo distinti saluti."

Alla luce di quanto sopra (a seguito della puntuale e dettagliata ricognizione del 18/06/2020 espletata in maniera congiunta sulle aree interessate dalle opere appaltate), il Direttore dei Lavori in data 24/06/2020 emetteva l'Ordine di Servizio n. 1, con il quale disponeva all'Impresa, l'esecuzione di maggiori e/o diversi lavori, non previsti in contratto, la cui esecuzione si rendeva assolutamente necessaria e propedeutica al fine di consentire, alla medesima Impresa, di poter poi "effettivamente riprendere i lavori". Per quanto sopra emerge, in maniera palmare, che il "Verbale di Ripresa Lavori del 16/06/2020" risultava essere "carente e viziato" per l'assenza del permanere delle condizioni di immediata cantierabilità delle opere a farsi, con tutte le relative conseguenze riguardo al termine ultimo dei lavori, fissato in maniera del tutto arbitraria ed errata, nel "Verbale di Ripresa dei Lavori del 16/06/2020", alla data del 09/08/2020, la cui data NON può essere condivisa dall'Impresa."

- 2) L'Ordine di Servizio n. 1 del 24/06/2020 in questione, come ben noto, ha disposto l'esecuzione di "maggiori e/o diversi lavori" (non previsti in contratto), i cui "maggiori e/o diversi lavori" sono stati individuati a seguito del mirato sopralluogo/ricognizione espletato, congiuntamente fra il D.L. e il Rappresentante dell'Impresa, sulle aree interessate dalla costruenda opera in data 18/06/2020. Nel merito si fa rilevare e si ribadisce che l'esecuzione dei "maggiori e/o diversi lavori" disposti dal D.L. con l'O.d.S. n. 1, risultavano essere necessari e propedeutici al fine di consentire, alla scrivente

Impresa, di poter riprendere, in maniera totale, i lavori ordinati con il “Verbale di Ripresa Lavori del 16/06/2020” (firmato con riserva dall’Appaltatore).

- 3) **L’Ordine di Servizio n. 1 del 24/06/2020 in questione**, come già rappresentato per le vie brevi dal Responsabile dell’Impresa al Direttore dei Lavori, non risulta essere compiutamente definito sia in linea tecnica che economica, tenuto conto che risulta essere carente di ogni riferimento riguardo alle modalità di contabilizzazione, con la necessità di dover redigere mirati “Nuovi Prezzi” e/o mirate “Liste in Economia”.

Nel merito di fa rilevare che le diverse attività/lavorazioni disposte dal D.L. con l’Ordine di Servizio n. 1 in questione, essendo aggiuntive e non previste nel progetto d’appalto, sono state puntualmente e dettagliatamente riportate in mirati appositi “rapportini di cantiere” (sottoscritti dal Responsabile dell’Impresa e dal medesimo D.L.), utili anche ai fini della contabilizzazione e pagamento dei maggiori e diversi lavori/attività di che trattasi.

Per tutto quanto sopra è del tutto evidente che il “Verbale di Ripresa dei Lavori del 16/06/2020” risultava e risulta essere, a tutti gli effetti, un Verbale di Ripresa solo Parziale dei Lavori e non totale, come erroneamente disposto dal D.L./RUP con il medesimo Verbale Ripresa del 16/06/2020. Infatti, come già eccepito precedentemente dall’Impresa, è da rammentare che il “Verbale di Ripresa dei Lavori del 16/06/2020 è stato emesso dal D.L./RUP in maniera del tutto unilaterale (ignorando le richieste avanzate dall’Appaltatore), senza eseguire il corretto contraddittorio, che si rendeva necessario espletare, a termini di legge, a seguito di mirata convocazione dell’Esecutore sulle aree oggetto dell’intervento in oggetto, per gli accertamenti, che si rendevano necessari espletare, in maniera congiunta, tra l’Esecutore e il D.L., finalizzato a verificare il permanere o meno, alla data 16/06/2020, delle condizioni di immediata cantierabilità di tutte le opere rimanenti a farsi. Infatti occorre far rilevare che il “Verbale di Ripresa dei lavori” , alla stregua del “Verbale di Consegna dei Lavori”, deve essere redatto e sottoscritto dal D.L. e dal Rappresentante dell’Esecutore, a seguito di puntuale e mirata ricognizione da espletare sulle aree interessate dai medesimi lavori, a seguito di formale convocazione dell’Appaltatore, con giorno ed orario, sulle aree oggetto di intervento.

Pertanto si ribadisce (ancora una volta) che il “Verbale di Ripresa Lavori del 16/06/2020” risulta essere “carente e viziato” per l’assenza del permanere delle condizioni di immediata cantierabilità di tutte le opere e/o lavorazioni a farsi, con tutte le relative conseguenze riguardo al termine ultimo dei lavori, fissato nel “Verbale di Ripresa dei Lavori del 16/06/2020”, in maniera del tutto arbitraria ed errata da parte del D.L./RUP, alla data del 09/08/2020, la cui data NON PUÒ ESSERE CONDIVISA DALL’IMPRESA E PERTANTO VIENE CONTESTATA.

L’Impresa, pertanto, **INVITA E DIFFIDA** il Direttore dei Lavori e il RUP, ad assumere determinazioni finalizzate al riconoscimento anche dei maggiori tempi di esecuzione necessari per la realizzazione dei maggiori e/o diversi lavori disposti con l’Ordine di Servizio n. 1 , tenuto conto che la mancata esecuzione dei lavori ordinati, ha impedito, di fatto, la realizzazione di parte dei lavori oggetto della “Ripresa dei Lavori del 16/06/2020”.

In termini concreti è da evidenziare (come osservato ed eccepito dall’Appaltatore con le riserve esplicate in calce al Verbale di Ripresa Lavori del 16/06/2020 – vedi nota dell’Impresa del 26/06/2020 Prot. n. 1117), che il Verbale di Ripresa dei Lavori del 16/06/2020, risulta essere a tutti gli effetti, un semplice “Verbale di Ripresa Parziale” e, conseguentemente, il termine ultimo fissato (in maniera arbitraria e del tutto errata dal D.L./RUP nel “Verbale di Ripresa Lavori del 16/06/2020”) alla data del 09/08/2020 NON PUÒ ESSERE

CONDIVISA E PERTANTO VIENE CONTESTATA DALL'APPALTATORE. Nel merito si sollecita al D.L., al RUP e al Rappresentante della S.A. l'elaborazione e perfezionamento della "PERIZIA DI VARIANTE che recepisca, oltre ai maggiori e/o diversi lavori disposti con l'Ordine di Servizio n. 1, anche i relativi maggiori tempi occorrenti per la loro esecuzione."

Le presenti riserve, eccezioni ed osservazioni, saranno riportate, alla prima occasione utile, nel Registro di Contabilità.

Con salvezza di ogni diritto.

Costruzioni MOVITA S.p.A.
L'APPALTATORE
ANGELO CATTANEO



